
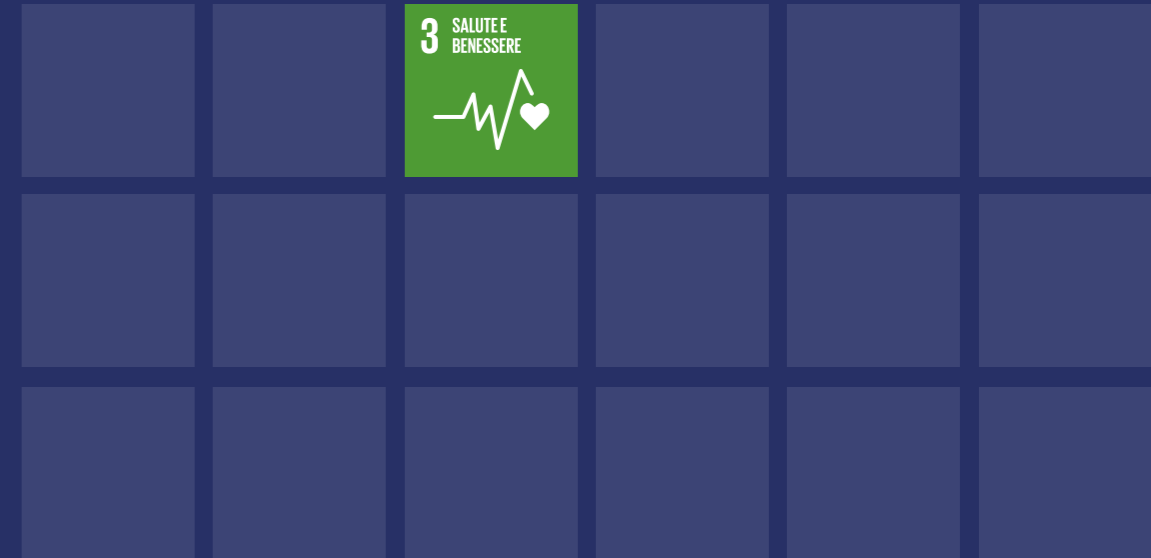




THE
WATER
CODE



La formula per una gestione sostenibile
delle risorse idriche del mondo.



Salute e benessere



SDG 3

Una Salute Globale

La salute della specie umana e di quelle animali sono interdipendenti e legate al buono stato degli ecosistemi di cui fanno parte. La Salute è una e riguarda tutto il pianeta. Le malattie che colpiscono gli animali possono colpire anche noi e viceversa: **siamo tutti collegati**.



Dall'azione umana alle malattie di origine animale

Le attività antropiche hanno alterato il 75% degli ambienti terrestri e il 66% di quelli marini costieri, modificando l'equilibrio dinamico da essi raggiunto in migliaia di anni. Quando ad esempio una foresta viene tagliata, gli animali che la abitano si disperdono e si avvicinano alle comunità umane e al bestiame.

Questo contatto aumenta la probabilità di trasmissione di agenti patogeni, cioè microrganismi che possono passare da una specie all'altra provocando malattie (zoonosi). Delle 5 nuove malattie che ogni anno compaiono nel mondo, 3 provengono dagli animali.

La deforestazione, il commercio illegale di specie selvatiche, il cambiamento climatico, la perdita di suolo fertile, la difficoltà di accesso all'acqua potabile e al cibo sicuro fanno sì che questi agenti patogeni possano evolversi in nuove forme aumentando i rischi per la salute planetaria.

Acqua sicura, acqua che cura

La salute è strettamente legata alla disponibilità, qualità e quantità di acqua e alla continuità di accesso ad essa. L'utilizzo di acqua contaminata, la mancanza di servizi igienici e strutture sanitarie provocano ogni anno molte malattie e morti, soprattutto donne e bambini dei Paesi più poveri di Asia e Africa.



ENG

SDG Tracker presenta i dati e le statistiche ufficiali sui singoli Obiettivi di sviluppo sostenibile > [LINK](#)

ITA

L'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile monitora i progressi dell'Italia nel raggiungere gli SDGs > [LINK](#)





L'acqua si dice contaminata quando contiene sostanze dannose per la salute, come batteri, pesticidi oppure sostanze chimiche in quantità così elevate da farci male.

La contaminazione può essere originata da sostanze già presenti nell'ambiente naturale, ma la maggior parte della contaminazione avviene a causa degli scarichi delle città, delle industrie e per l'uso eccessivo e scorretto di fertilizzanti e pesticidi utilizzati dall'uomo. La contaminazione dell'acqua è un grande problema dato che circa la metà della popolazione mondiale non ha sistemi di depurazione sicuri.



SALUTE

Diffusione di malattie gastrointestinali, infezioni della pelle, problemi respiratori e anche diffusione di epidemie.



BIODIVERSITÀ

Alcune sostanze chimiche possono uccidere piante acquatiche e animali, causando un danno irreparabile agli ecosistemi.



ECONOMIA

La contaminazione delle acque influisce sulla produzione alimentare, sulla pesca e sul turismo e causando perdite economiche.



L'acqua è vita: non la contaminiamo!

Il Veneto è impegnato nella filiera produttiva su tantissimi fronti. Non tutti sanno però che dal 1950 nella filiera di concia delle pelli, nel trattamento dei tappeti, nella produzione di carta e cartone per uso alimentare, per rivestire le padelle antiaderenti e nella produzione di abbigliamento tecnico si usano delle sostanze chimiche chiamate PFAS, in particolare per la loro capacità di impermeabilizzare le superfici.

I PFAS sono una famiglia di composti chimici utilizzata prevalentemente in campo industriale, la sigla sta per Sostanze Perfluoro Alchiliche (acidi perfluoroacrilici), si tratta di acidi molto forti usati in forma liquida, con una

struttura chimica che conferisce loro una particolare stabilità al calore e li rende resistenti ai principali processi naturali di degradazione.

Le tante industrie venete producono molti PFAS che se non vengono smaltiti legalmente o non correttamente nell'ambiente, penetrano facilmente nelle falde acquifere e, attraverso l'acqua, raggiungono i campi e i prodotti agricoli, e perciò gli alimenti. Questo è un problema molto grande perché i PFAS ad alte concentrazioni sono tossici non solo per l'uomo, ma per tutti gli organismi viventi perché si accumulano nell'organismo.

I PFAS sembra siano responsabili di diverse malattie del sistema endocrino, compromettendo crescita e fertilità, e che siano sostanze cancerogene.



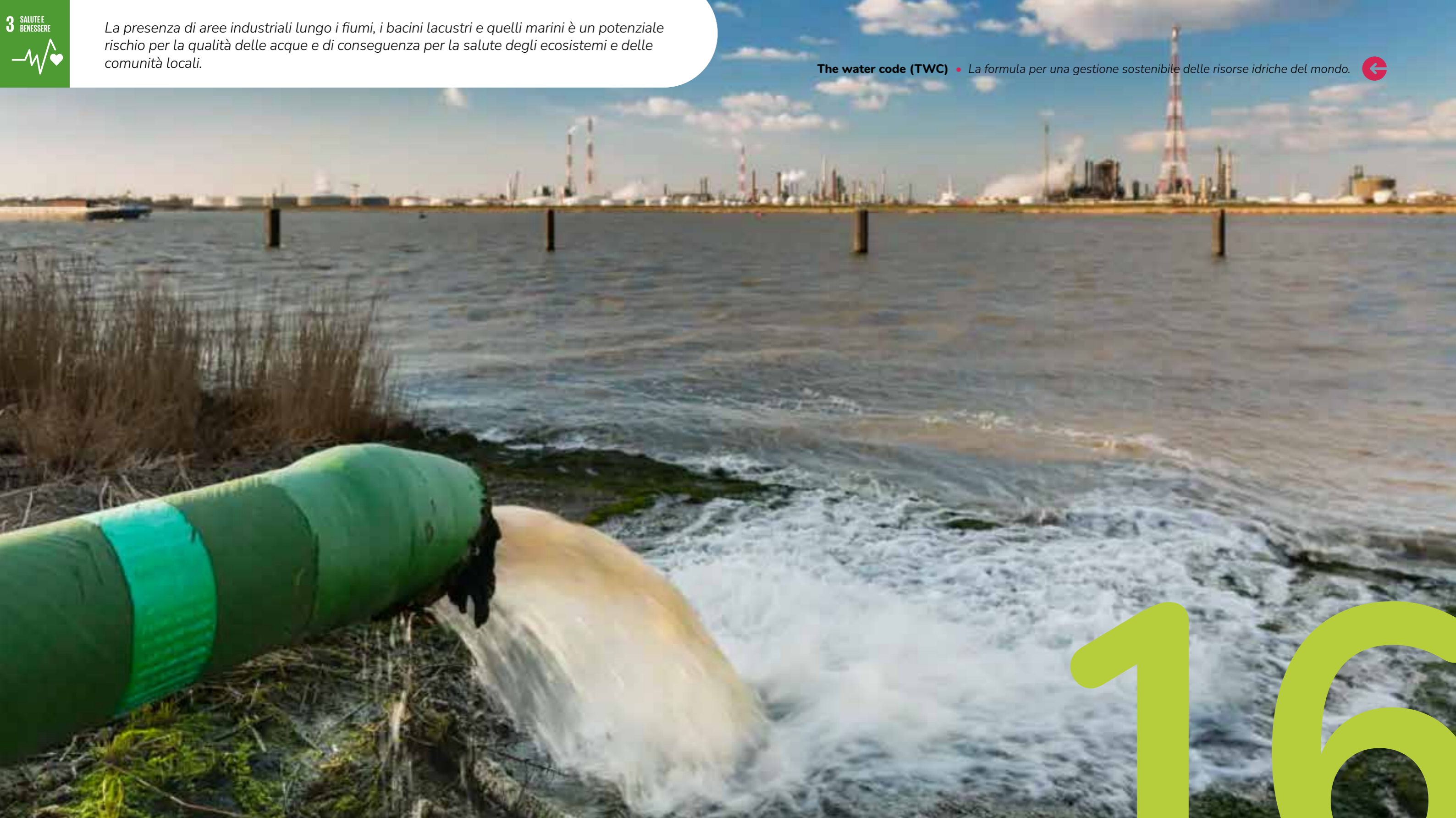
ITA

Raccolta di informazioni e studi sugli PFAS da parte del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente > [LINK](#)



La presenza di aree industriali lungo i fiumi, i bacini lacustri e quelli marini è un potenziale rischio per la qualità delle acque e di conseguenza per la salute degli ecosistemi e delle comunità locali.

The water code (TWC) • La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo.



16

Storie dal sud del mondo

Avere a disposizione ogni giorno acqua pulita e sana è un problema che interessa le popolazioni di tutto il mondo. Usandola per lavarsi le mani, per l'igiene personale e per cucinare i pasti si evita la trasmissione di malattie e infezioni.

La situazione diventa drammatica presso le comunità più in difficoltà come quelle che vivono nei campi profughi, dove sono costretti a rifugiarsi in fuga dalla guerra e dalla fame. La minaccia principale è una malattia legata all'acqua contaminata: il colera. È un'infezione causata da batteri, detti vibrioni, che colpisce l'intestino, con disturbi come diarrea acquosa, vomito e rapida disidratazione e può portare alla morte.

La trasmissione della malattia avviene per contatto tra le feci e la bocca in via diretta (ad esempio, attraverso la scarsa igiene delle mani che vengono portate alla bocca), sia attraverso l'acqua o gli alimenti contaminati dalle feci. Fornire acqua pulita e depurata per gli usi quotidiani, informare sull'uso di prodotti sanificanti e disinfettanti, permette di migliorare la vita e garantire la sopravvivenza di molte persone, specialmente dei bambini e degli anziani che ne sono i più colpiti.

The water code (TWC) • La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo.



In molte zone del mondo le persone sono costrette a vivere in condizioni igieniche molto precarie dove è difficile utilizzare acqua sana e pulita per le normali incombenze quotidiane, esponendosi a rischio di malattie e infezioni.



ENG

Informazioni e dati della Banca Mondiale sull'accesso e utilizzo dell'acqua da bere > [LINK](#)

Protagonisti positivi

The water code (TWC) • La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo. ←

L'acqua per la salute: il progetto di "Annulliamo la Distanza" ad Asmara (Eritrea)

Sappiamo che una scarsa qualità dell'acqua può causare la diffusione di colera, tifo, dissenteria, epatite e altre malattie. E che purtroppo ogni anno centinaia di migliaia di persone muoiono per queste malattie legate all'uso di acqua non sicura.

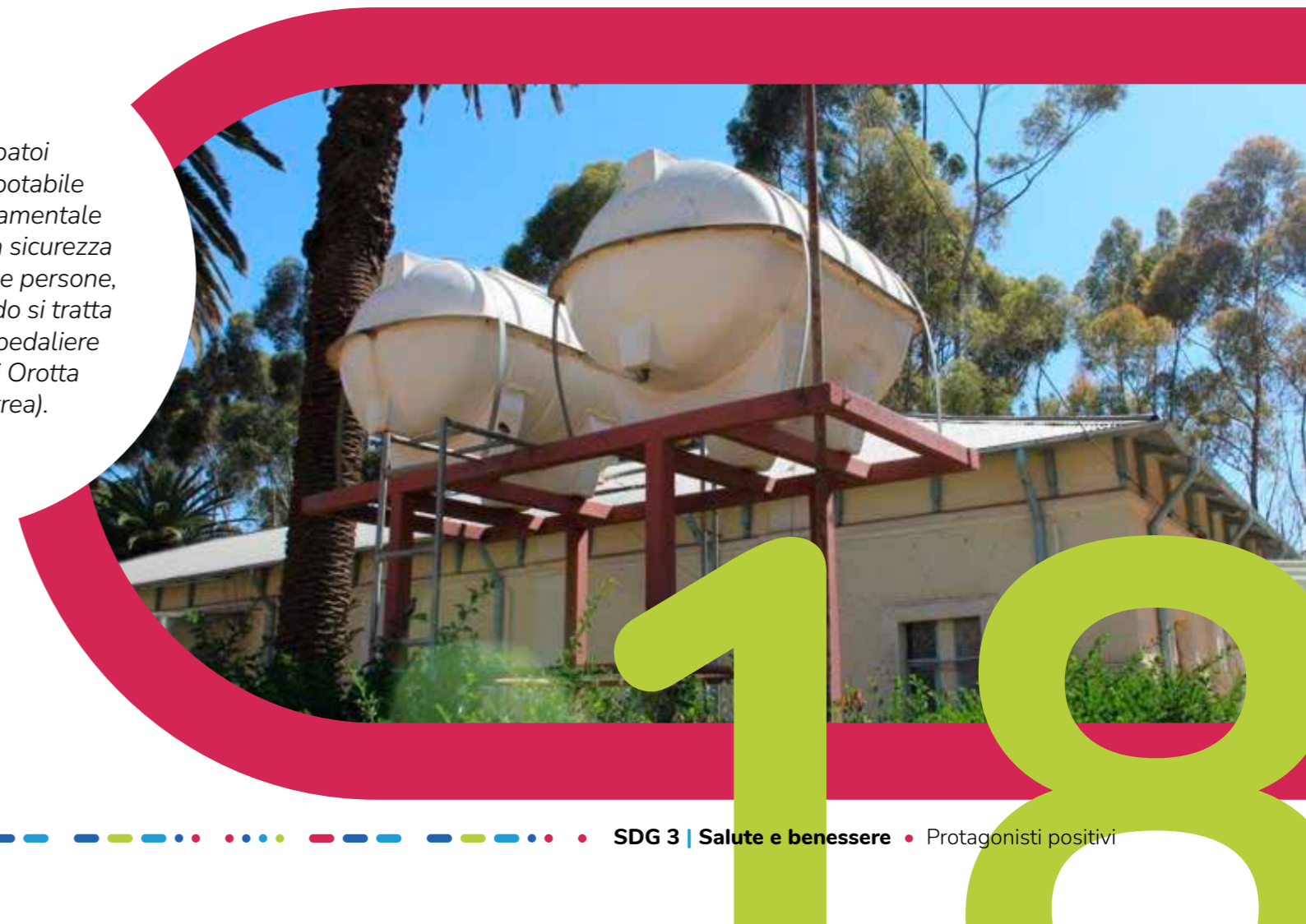
Le ONG (Organizzazioni Non Governative) e le comunità organizzate realizzano in molti Paesi attività di formazione costante per le popolazioni più povere per un uso corretto dell'acqua e per un'igiene maggiore. Questi progetti comprendono anche infrastrutture per l'acqua potabile e per i servizi igienico sanitari.

L'**Eritrea** è uno dei Paesi più poveri dell'Africa. Al momento, la capitale **Asmara** ha un solo Ospedale Pediatrico di Riferimento, l'**Ospedale Pediatrico Orotta**, fondato dai coloni italiani nel 1930, con circa 130 accessi di bambini al giorno. L'Associazione italiana "**Annulliamo la Distanza**" opera da diversi anni

per garantire l'approvvigionamento di acqua sicura per l'ospedale. Il progetto "Ti voglio tanto bere" ha sostenuto la costruzione della rete di raccolta dell'acqua da pozzi e l'installazione del sistema di potabilizzare - con la tecnica dell'osmosi inversa - dell'acqua per l'ospedale. L'osmosi inversa è un procedimento che utilizza membrane speciali per rendere potabile le acque inquinate che necessitano di trattamenti particolari.

Questo per garantire una **fornitura sufficiente di acqua** pulita a tutti i reparti, e tutto il tempo della giornata. Prima del progetto l'acqua era garantita solo per poche ore al giorno, causando problemi di igiene e sanitari per le cure ai bambini pazienti dell'ospedale. Centinaia di migliaia di contadini possono così vivere della propria terra e non devono emigrare.

I serbatoi dell'acqua potabile sono di fondamentale importanza per la sicurezza e la salute delle persone, in particolare quando si tratta di strutture ospedaliere come in quella di Orotta di Asmara (Eritrea).





“Le piante salvano l’acqua: scopri come depurarla in modo naturale!”

Le acque reflue sono le acque che provengono dalle case, dalle industrie e dalle attività umane. Queste acque possono contenere sostanze inquinanti, come batteri, virus e sostanze chimiche, che costituiscono un rischio per la salute delle persone se non trattate correttamente. Allo stesso tempo, c’è anche un problema di spreco legato alla grande quantità di acqua che ogni giorno contaminiamo: pensate che ogni giorno sprechiamo circa un terzo dell’acqua potabile che arriva nelle nostre case solo per lo scarico del WC! Trovare dei sistemi che ci permettano di purificare l’acqua e riutilizzarla è fondamentale.

La fitodepurazione è un processo naturale in cui le piante assorbono sostanze inquinanti dall’acqua e la purificano. È come una “pulizia verde” che aiuta a mantenere l’acqua pulita e sicura per l’ambiente.

Una tecnica che può essere usata anche a livello domestico, è la fitodepurazione: un sistema di filtrazione biologica delle acque grigie attraverso l’utilizzo di piante che aiutano a rimuovere i contaminanti e a depurare le acque in modo naturale. Questa tecnica è relativamente semplice da realizzare e richiede poco o nessun costo di manutenzione.

Il sistema di fitodepurazione funziona attraverso una vasca impermeabile riempita di ghiaia e piante acquatiche. La ghiaia funge da filtro e le piante assorbono sostanze nutritive e inquinanti, aiutando i microorganismi a degradare gli inquinanti e limitare il loro impatto sull’ambiente. Il risultato è una bio-depurazione delle acque reflue.

Si stima che nelle nostre abitazioni circa il 50% del fabbisogno giornaliero d’acqua potrebbe essere fornito dal recupero delle acque.





INQUINAMENTO IDRICO

- **INFORMATI** su come smaltire i rifiuti che produci, visitando il sito web del tuo Comune. Alcuni componenti chimici sono tossici e possono inquinare l'acqua della tua città.
- **RICORDA** che i materiali come oli di frittura, cosmetici e lubrificanti da meccanico (pensa alla catena della tua bici o al motorino!) sono molto dannosi per la falda acquifera, per le acque conservate nel sottosuolo. L'olio e i grassi vegetali non sono un

pericolo per la salute ma sono nocivi per gli ecosistemi se non sono smaltiti in maniera corretta.

- **USA** prodotti biodegradabili. L'inquinamento chimico generato dai prodotti non-biodegradabili, come per esempio pannolini, salviettine di carta umidificate, può provocare danni nel sistema fognario.
- **IMPARA**: in natura esistono molti prodotti quali aceto, bicarbonato, che detergono e disinfettano come i prodotti chimici, ma senza inquinare.

